

Programma dei lavori relativo all'istanza in data

20 Dic. 1968 per l'ottenimento di un permesso di ri-

cerca di idrocarburi, contraddistinta con la sigla

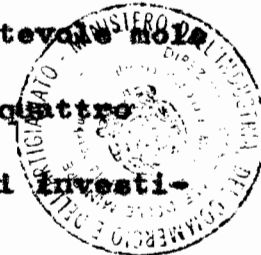
convenzionale "d 140 B.R.-M.T" - 2° ha. 12.708

Inquadramento geologico-strutturale

Da più di quattro anni il Gruppo **MONTECATINI EDISON** si interessa della ricerca nel Mare Adriatico in qualità di titolare e di operatore sui permessi "Pescaro Mare", "Riccione Mare" e "Ternoli Mare".

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. n. 10746/1970 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi e gasoli in mare Adriatico. IL DIRETTORE dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

Il Gruppo ha condotto in Adriatico una notevole mole di ricerche (diverse campagne sismiche e quattro perforazioni) che hanno richiesto cospicui investimenti.



A questa esperienza diretta acquisita dalla **MONTECATINI EDISON** in Adriatico, si aggiunge l'esperienza per la ricerca petrolifera e per la ricerca off-shore in particolare di una grande Società come la "Compagnie Française des Pétroles", che attraverso la sua affiliata **TOTAL MINERARIA** si inserisce per la prima volta nell'esplorazione petrolifera in Italia.

I dati che codesto On.le Ministero ci ha messo a disposizione, integrati con le esperienze acquisite nel corso dei lavori suddetti, ci hanno permesso di addivenire ad una buona valutazione dell'area ogget

to della presente istanza.

Dal punto di vista geologico-stratigrafico, secondo quanto si può estrapolare dalle perforazioni eseguite dal Gruppo MONTECATINI EDISON e da quelle ottenute in scambio, integrate da conoscenze regionali, si prevede la presenza di una coltre plastica (Plio-Pleistocenica) caratterizzata da alternanze di sabbie e argille, avente uno spessore di 1200-1500 metri.

Al di sotto di questa successione, secondo le nostre conoscenze regionali, dovrebbe svilupparsi una serie calcarea tipo pugliese che dal Miocene al Trias è generalmente omogenea a prevalenti carbonati con buone caratteristiche di permeabilità.

Il quadro geologico-strutturale dell'area è caratterizzato dalla presenza al top della serie calcarea del fianco di un'anticlinale a direzione NW-SE, la serie plastica sovrastante dovrebbe seguire questo andamento dei calcari e di conseguenza si ritiene molto probabile la presenza di trappole stratigrafiche.

Temì di ricerca

Dall'esame della situazione stratigrafica e strutturale sopra illustrata, appare evidente che allo stato attuale delle conoscenze, gli obiettivi principali della ricerca in quest'area sono costituiti dal-

le sabbie della serie plastica limitatamente alla successione di età pliocenica (Pliocene medio e medio-inferiore).

Le sabbie del Pleistocene, per quanto è a nostra conoscenza, non hanno fornito in queste aree mineralizzazioni commerciali, mentre le sabbie medio-basso plioceniche costituiscono i principali serbatoi di numerosi campi, sia nell'alto Adriatico che in terra ferma.

Queste sabbie nell'ambito del permesso possono costituire obiettivo di ricerca specialmente in posizione stratigrafica favorevole (pinch-out) sul fianco della anticlinale sopra citata.

Per quanto riguarda il top della serie calcarea, l'elaborazione della sismica messa a nostra disposizione da codesto On.le Ministero non ha, per il momento messo in evidenza alcun valido obiettivo di ricerca. Questo obiettivo è quindi subordinato all'esito favorevole della prospezione sismica di dettaglio che è in programma.

Per le ragioni stratigrafiche esposte sopra non vediamo la presenza di altri serbatoi in seno alla serie carbonatica, per la scarsità di coperture efficienti, a meno di importanti variazioni laterali di facies che potranno essere accertate nel corso della

esplorazione sia locale sia regionale.

Ciclo dei lavori - Programmi - Investimenti

Il ciclo operativo sarà quello classico della ricerca di idrocarburi nelle aree off-shore: ad una campagna di sismica a riflessione di dettaglio faranno seguito studi geologici di sottosuolo (isopache-tempi, ricostruzioni paleogeografiche, ecc.) e, se queste prospezioni daranno risultati incoraggianti, si procederà, entro i termini di legge, all'inizio della prima perforazione esplorativa, che dovrebbe toccare tutti gli obiettivi previsti entro i 1700 metri di profondità. Resta inteso che, qualora l'esplorazione metta in evidenza nella serie carbonatica le variazioni di facies sopra accennate, questi temi di ricerca saranno oggetto di un ulteriore ciclo di operazioni e di eventuali perforazioni.

Il ciclo dei lavori per affrontare i primi obiettivi sopraccennati, richiederà un impegno finanziario che in linea di massima può essere così valutato:

- Sismica a rifles. (75 Km di prof)	L.	15.000.000
- Studi geologici (1 mese geologo)	"	1.000.000
- 1 perforazione (TD 1700 m)	"	170.000.000
- Spese generali e varie	"	4.000.000

L. 190.000.000

Messa in valore dei giacimenti

In caso di scoperta di gas, esso sarà offerto in via prioritaria all'ENI secondo quanto previsto dalla legge n° 613.

In caso di scoperta di petrolio, questo verrà raffinato in Italia rispettivamente negli impianti del Gruppo MONTECATINI EDISON la cui capacità di raffinazione ha raggiunto nel corso del 1969 i 12 milioni di tonnellate annue e nelle raffinerie del Gruppo TOTAL, che nell'insieme hanno una capacità di raffinazione di circa 5.500.000 tonnellate annue.

Si fa inoltre osservare che il Gruppo TOTAL possiede in Italia una rete di distribuzione estesa a tutto il territorio nazionale con circa 3000 punti di vendita.

"MONTECATINI EDISON S.p.A."